

Avviso di selezione pubblica per l'ammissione di n. 8 praticanti presso l'Autorità di regolazione dei trasporti

**Articolo 1
(Praticantato)**

1. L'Autorità di regolazione dei trasporti, di seguito Autorità, indice una selezione per un periodo di praticantato non retribuito della durata di sei mesi, con possibilità di prolungamento per un periodo massimo di ulteriori sei mesi in caso di valutazione positiva del responsabile dell'Ufficio cui il praticante è assegnato, per n. 8 giovani laureati in discipline giuridiche, economiche, statistiche, in Ingegneria o in informatica, da utilizzare:

- a) n. 3 unità nell'Area Giuridica;
- b) n. 3 unità nell'Area Contabile-tributaria-statistico-economica;
- c) n. 1 unità nell'Area Ingegneria;
- d) n. 1 unità nell'Area Informatica.

2. Ai fini della partecipazione alla selezione, i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico con votazione non inferiore a 105/110 o titolo equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni, in materie giuridiche, economiche, statistiche, in Ingegneria o in Informatica, conseguito da non oltre un anno. Il titolo di studio conseguito all'estero è valutato se corredato da una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti a quale titolo di studio italiano esso corrisponda;
- b) non aver compiuto l'età di 28 (ventotto) anni;
- c) aver discusso la tesi di laurea o aver conseguito un Master di II° livello su tematiche attinenti all'area di interesse e correlate alle attività e alle competenze dell'Autorità;
- d) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia devono essere in possesso, inoltre, di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) godimento di diritti politici (per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea nello Stato di appartenenza o di provenienza).

3. I requisiti di cui al comma 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione; i requisiti indicati alle lettere d) ed e) devono essere posseduti anche alla data di inizio del periodo di praticantato.

4. Non possono essere ammessi alla selezione né svolgere il praticantato coloro che:

- a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

5. I praticanti sono selezionati mediante una valutazione comparativa delle candidature pervenute, effettuata da parte di una Commissione interna dell'Autorità, di seguito Commissione, specificatamente costituita successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

6. La Commissione seleziona i candidati risultati più meritevoli sulla base del punteggio attribuito in relazione agli elementi dichiarati nella domanda di partecipazione. In particolare, sono valutati:

- a) il voto di laurea;

- b) l'argomento della tesi di laurea o il Master di II° livello in materie attinenti all'area di interesse e correlato alle attività e alle competenze dell'Autorità;
- c) il conseguimento del Dottorato di ricerca in materie giuridiche, economiche, statistiche, in Ingegneria o informatica in materie attinenti all'area di interesse del candidato;
- d) le specializzazioni *post lauream* in materie giuridiche, economiche, statistiche, in Ingegneria o in Informatica in materie attinenti all'area di interesse del candidato;
- e) il possesso di titoli o diplomi attestanti la conoscenza della lingua inglese e di una o più lingue europee, tra francese, tedesco e spagnolo in base ai livelli stabiliti nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER); il possesso di titolo non è necessario qualora il candidato dichiari di essere di madrelingua;
- f) gli eventuali periodi di tirocinio o di lavoro svolti nell'ambito di materie attinenti all'area di interesse e correlate alle attività e alle competenze dell'Autorità.

Al fine di completare il processo valutativo, la Commissione ha facoltà di sottoporre i candidati ad un colloquio, anche a distanza mediante sistemi di videoconferenza via Skype.

A parità di punteggio complessivo è attribuita preferenza al candidato più giovane.

7. In esito alla valutazione, la Commissione formula quattro distinte graduatorie secondo la seguente articolazione:

- a) Area Giuridica;
- b) Area Contabile-tributaria-statistico-economica;
- c) Area Ingegneria;
- d) Area Informatica.

8. Il periodo di praticantato è svolto presso la sede dell'Autorità sita in Via Nizza 230 – Torino.

9. I praticanti sono assegnati ai differenti Uffici dell'Autorità tenendo conto dell'area di interesse. Il praticante deve preventivamente sottoscrivere un impegno a rispettare le regole di comportamento, gli obblighi di riservatezza ed il Codice etico approvato con delibera dell'Autorità n. 58/2015 del 22 luglio 2015, nonché ad astenersi da attività che possono generare conflitto con la sua posizione in Autorità.

10. Il praticantato è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa, a tempo indeterminato o a termine, in ambito pubblico o privato, o in forma autonoma.

11. Al praticante durante il periodo di praticantato è riconosciuta, a fronte della effettiva presenza in servizio, parametrata all'orario di 37 ore e 30 minuti settimanali, una indennità mensile a titolo di rimborso spese, da non intendersi in alcun modo quale retribuzione, pari a Euro 600,00 lordi per i residenti nella Regione Piemonte e pari a Euro 800,00 lordi per i non residenti, che sarà liquidata in via posticipata nel mese successivo. L'assenza dal servizio deve essere preventivamente autorizzata dal responsabile dell'Ufficio cui il praticante è assegnato.

12. Per tutto il periodo di permanenza in Autorità, i praticanti sono coperti, a carico dell'Autorità stessa, dalle garanzie assicurative previste dalla legge.

13. Il periodo di praticantato non costituisce rapporto di lavoro, non è finalizzato alla costituzione di un rapporto di lavoro, né dà diritto a contribuzione, non è, inoltre, utile ai fini dell'ammissione agli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni (avvocato, commercialista, ecc.).

14. Il responsabile dell'Ufficio cui il praticante è assegnato funge da *tutor* e vigila sul rispetto delle regole di comportamento, relative ad esempio: alla continuità nella presenza, all'adeguata diligenza e all'osservanza della riservatezza sui procedimenti dell'Autorità.

15. In caso di gravi o ripetute violazioni delle regole di comportamento, l'Autorità può disporre, su proposta del responsabile dell'Ufficio cui il praticante è assegnato, la cessazione anticipata del praticantato.

16. A seguito della regolare conclusione del praticantato, attestata dal responsabile dell'Ufficio di assegnazione, il praticante redige una relazione dettagliata sull'attività svolta presso l'Ufficio di assegnazione e l'Autorità rilascia un attestato di frequenza, riepilogativo delle principali attività svolte.

Articolo 2 **(Modalità di presentazione della domanda)**

1. I candidati, per presentare la domanda di partecipazione, devono seguire la seguente procedura:
 - a) compilare telematicamente il modulo PDF editabile denominato "Domanda Praticantato", che può essere scaricato dal sito web dell'Autorità all'indirizzo www.autorita-trasporti.it;
 - b) salvare il modulo PDF compilato, denominandolo con il cognome, nome e data di nascita del candidato scritti senza interruzione (cognomenomeGGMMAA);
 - c) stampare il modulo compilato in ogni sua parte, apponendo la data e firmando lo stesso su ogni pagina;
 - d) inviare la domanda mediante posta elettronica certificata, di seguito PEC, all'indirizzo praticantato@pec.autorita-trasporti.it allegando:
 - I. il modulo PDF editabile compilato e salvato secondo le modalità di cui alla lettera b);
 - II. una copia scansionata del modulo stampato e firmato secondo le modalità di cui alla lettera c);
 - III. una copia scansionata non autenticata di un documento di identità in corso di validità.
2. Il termine per la presentazione della domanda decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e scade improrogabilmente decorsi 45 (quarantacinque) giorni da quello successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.
3. Non sono accettate candidature pervenute o domande avanzate secondo modalità e tempistiche diverse da quelle indicate nel presente articolo.
4. I candidati, a pena di esclusione, devono indicare nella domanda la preferenza ad effettuare il praticantato in una sola delle seguenti aree disciplinari:
 - a) Area Giuridica;
 - b) Area Contabile-tributaria-statistico-economica;
 - c) Area Ingegneria;
 - d) Area Informatica.
5. Le dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione alla selezione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
6. L'Autorità si riserva di procedere, in qualsiasi momento, anche successivo all'inizio del praticantato, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ammessi in ordine ai requisiti di partecipazione ed al possesso dei titoli di studio da essi dichiarati, e di disporre l'esclusione dalla selezione o non dare seguito allo svolgimento del praticantato ovvero procedere alla risoluzione dello stesso per i soggetti che risultano sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti.

Articolo 3
(Disposizioni finali)

1. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti in merito alla procedura di selezione potranno essere trasmessi all’Ufficio Affari generali amministrazione e personale all’attenzione del Direttore, Vincenzo Accardo, all’indirizzo PEC: praticantato@pec.autorita-trasporti.it.
2. Tutte le comunicazioni relative alla selezione avvengono esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell’Autorità e hanno valore di notifica.
3. Eventuali comunicazioni individuali sono effettuate tramite PEC all’indirizzo indicato dal candidato.
4. Le graduatorie finali dei candidati idonei, redatte dalla Commissione per ogni specifica area disciplinare, sono approvate con apposita delibera dell’Autorità, pubblicata sul sito dell’Autorità www.autorita-trasporti.it, voce “Lavorare in Autorità- Praticantato”, nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali.
5. L’Autorità si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie approvate per esigenze di immissione di praticanti che dovessero manifestarsi entro sei mesi dall’approvazione delle graduatorie stesse.
6. Ai candidati vincitori sarà comunicato dall’Autorità mediante PEC all’indirizzo indicato dal candidato il termine di inizio del praticantato e gli stessi dovranno manifestare la loro adesione entro 5 (cinque giorni) dalla comunicazione. L’accettazione non può essere in alcun modo condizionata, pena la decadenza dal diritto di svolgere il praticantato.
7. La mancata presentazione nel termine stabilito dall’Autorità determina la rinuncia a svolgere il periodo di praticantato.
8. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall’Autorità, saranno trattati ai soli fini dell’espletamento della selezione e, successivamente, all’instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
9. Il titolare del trattamento è l’Autorità di regolazione dei trasporti, con sede in Torino, Via Nizza n. 230, contattabile tramite la seguente PEC: praticantato@pec.autorita-trasporti.it.
10. I dati personali sono trattati con modalità manuali o informatiche. La conservazione in forma elettronica dei dati personali avviene in server sicuri posti in aree ad accesso controllato. La conservazione in forma cartacea dei dati personali avviene in luoghi non aperti né accessibili al pubblico.
11. Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, potranno essere destinatari dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento, le pubbliche amministrazioni. I dati potranno inoltre essere trattati per la difesa in giudizio degli atti dell’Autorità.
12. I dati personali relativi ai candidati saranno conservati sino alla cessazione del periodo di praticantato. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.
13. E’ possibile chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica in caso di inesattezze o la cancellazione degli stessi in determinate circostanze previste dalla normativa o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. Tuttavia, la mancata comunicazione di dati richiesti per le finalità del trattamento, la cancellazione, la limitazione o l’opposizione al trattamento potrebbero comportare l’esclusione dal procedimento per il quale i dati sono

stati comunicati. E' inoltre possibile chiedere al titolare del trattamento la portabilità dei dati forniti (vale a dire ricevere alcuni dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile a livello informatico).

14. E' possibile revocare il consenso al trattamento dei dati in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca e potrebbe comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati.

15. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo alla competente Autorità di controllo.